



COMUNE DI COMITINI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento



Città del Tricolore

Deliberazione di Giunta Municipale

<p>N. 77 Del 09.09.2025</p>	<p>OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA PER STIPULAZIONE DELL'ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2025</p>
---------------------------------	--

L'anno **Duemilaventicinque**, addì *...Marta...* del mese di **Settembre** alle ore *13,30* nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

Presenti Assenti

- | | |
|-------------------------|-------------|
| 1) Sig. Luigi Nigrelli | Sindaco |
| 2) Sig.ra Teresa Delisi | Vicesindaco |
| 3) Sig. Mario Pavone | Assessore |
| 4) Sig. Davide Iacono | Assessore |
| 5) Sig. Grado Giuseppe | Assessore |

P	-
P	-
P	-
-	A
P	-

Assume la presidenza il Rag. Luigi Nigrelli Sindaco del Comune, con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Michele Giuffrida.

Il Sindaco constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA

Dato atto che la proposta di deliberazione come presentata e munita dei pareri, espressi ai sensi dell'art. 53 della legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91, e degli art. 49 e 147 del D.lgs. 267/2000. del tenore che precede;

Dato atto che la proposta di deliberazione come presentata e munita dal parere, del Revisore dei Conti Dott. Mario Patrizio Mellina. n. 25 del 04/08/2025 agli atti del Comune prot. n. 6018 del 04/08/2025;

Viste le leggi richiamate;

Considerato che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla in toto;

Ritenuto pertanto di dovere approvare la proposta senza alcuna variazione;

Attesa la propria competenza a adottare il presente atto.

DELIBERA

APPROVARE la proposta n. 82 del 08/09/2025 a firma Responsabile del Sindaco Rag. Luigi Nigrelli, con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa che allegata alla presente ne diviene parte integrale e sostanziale.

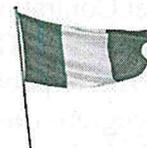


Con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene resa immediatamente esecutiva, stante l'urgenza a provvedere.



COMUNE DI COMITINI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento



Città del Tricolore

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA MUNICIPALE

N. 82 del 08-09-2025

Redatta su iniziativa: DEL SINDACO D'UFFICIO

OGGETTO: Linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione collettiva decentrata integrativa per stipulazione del Accordo Decentrato Integrativo per la distribuzione delle risorse decentrate anno 2025.

IL SINDACO

PREMESSO:

CHE in data 16 novembre 2022 è stato stipulato il nuovo CCNL dei dipendenti degli enti locali per il triennio 2019/2021;

CHE in materia di contrattazione decentrata integrativa, l'organo di direzione politica formula, in via preventiva, direttive e/o linee guida finalizzate a fornire indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica, in ordine alle trattative negoziali, affinché queste si conformino e garantiscano adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuati come prevalenti dall'amministrazione;

CHE la contrattazione collettiva integrativa si svolge, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal CCNL, tra la delegazione sindacale e la delegazione di part datoriale;

CHE il CCI ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4, del CCNL 16/11/2022;

CHE i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo previste dall'art. 80, comma 2, CCNL 16/11/2022 possono essere negoziati con cadenza annuale;

CHE con deliberazione di G.M. n. 9 del 14/03/2023 è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica, nella seguente composizione:

- Segretario Comunale, Dott. Michele Giuffrida, Presidente;
- Dott. Salvatore Parello Responsabile settore I° "Amministrativo, Servizi Socio-Assistenziali", componente;
- Rag. Maria Assunta Grado Responsabile del settore II "Finanziario e Personale" componente;

DATO ATTO che le organizzazioni sindacali non hanno presentato piattaforme per la stipulazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo parte economica anno 2025;

RILEVATO:

CHE le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ogni amministrazione;

CHE in caso di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile;

CHE la contrattazione decentrata integrativa deve rispettare, in applicazione dei principi di merito, premialità e selettività, il divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria, sulla base dei principi di cui al D. Lgs. n. 150/2009, delle altre disposizioni normative e di CCNL vigenti in materia di salario accessorio e della prevalente giurisprudenza contabile;

DATO ATTO:

- che il fondo per le risorse decentrate è stato costituito con determinazione dirigenziale n. 3366 del 23/07/2025, ai sensi dell'art.80 del nuovo CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022;
- nel verbale n. 25/2025 del 04/08/2025 il Revisore Unico ha espresso parere favorevole sulla compatibilità finanziaria del fondo per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2025, ed il rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia;

RAVVISATA la necessità di esprimere, fin d'ora, le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

CONSIDERATO che gli indirizzi hanno come esclusiva finalità quella di:

- definire le scelte prioritarie che devono presiedere all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;
- orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;

OSSERVATO che la contrattazione integrativa si conforma alle esigenze di erogazione di alti livelli di qualità dei servizi e si configura come necessariamente funzionale al sistema di miglioramento del lavoro nel Comune di Comitini, secondo:

- adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance;
- corrispondenza tra trattamento economico erogato e prestazione resa;
- rispetto dei vincoli di bilancio, risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale e degli strumenti di contenimento della spesa;
- rispetto dei limiti specifici della contrattazione nazionale;
- rispetto dei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni di legge;
- rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione, e trasparenza della performance ed in materia di merito e premi;

RITENUTO opportuno che l'Amministrazione fornisca alla delegazione trattante di parte pubblica, in sede di contrattazione decentrata integrativa, le linee di indirizzo tese alla sottoscrizione dell'ipotesi dell'accordo decentrato per la ripartizione delle risorse economiche per l'anno 2025;

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000 e ss. mm. "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 e ss. mm. “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di organizzazione degli Uffici e Servizi;

VISTO il CCNL del comparto enti locali del 16/11/2022;

PROPONE

1. **DARE MANDATO** al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, di convocare la delegazione sindacale per l'avvio delle trattative finalizzate alla stipulazione dell'Accordo Decentrato Integrativo per la distribuzione delle risorse decentrate per l'anno 2025.
2. **FORNIRE** alla delegazione trattante di parte pubblica, in sede di contrattazione decentrata integrativa, le seguenti linee di indirizzo tese alla sottoscrizione dell'ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo per la distribuzione delle risorse decentrate per l'anno 2025:
 - a. Rispetto della normativa in tema di limitazioni alla spesa per il personale dipendente e di pareggio di bilancio;
 - b. Corrispondere ai sensi dell'art. 80 comma 1 del CCNL 16/11/2022 i seguenti trattamenti economici fissi a carico delle Risorse Stabili del fondo: 1) differenziali di progressione economica al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti di cui all'art. 78 (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) comma 3 lett. b), 2) quote dell'indennità di comparto, di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c), del CCNL del 22.1.2004;
 - c. Utilizzare le Risorse Variabili/Stabili per specifici obiettivi di produttività e di qualità che incrementino l'efficienza e l'efficacia della macchina amministrativa, secondo gli utilizzi previsti dall'art. 80, comma 2, del CCNL 16/11/2022, destinando ai trattamenti economici di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) la parte prevalente delle risorse di cui all'art. 79, comma 2, con esclusione delle lettere c), f), g) del comma 3 dell'art. 67 del CCNL 21.05.2018 e, specificatamente, alla performance individuale almeno il 30% delle citate risorse di cui al comma 2;
3. **DARE ATTO** che, con proprio successivo provvedimento, la delegazione trattante di parte pubblica sarà autorizzata alla sottoscrizione definitiva Accordo Decentrato Integrativo per la distribuzione delle risorse decentrate per l'anno 2025.
4. **DARE ATTO** che dal presente provvedimento non deriva immediata necessità di impegno di spesa, cui si provvederà successivamente solo nell'ipotesi di effettiva sottoscrizione dell'Accordo Decentrato Integrativo per la distribuzione delle risorse decentrate per l'anno 2025.
5. **COMUNICARE** il presente atto alla R.S.U. dell'ente ed alle organizzazioni sindacali rappresentative del personale dipendente.
6. **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Delegazione trattante e al Responsabile del settore II “Finanziario e Personale” per l'adozione degli atti di competenza.
7. **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL SINDACO

Rag. Luigi Nigrelli



Il Sindaco	Il Redattore / o il Responsabile del procedimento	Il Dirigente del Settore
.....
Comitini, li _____	Comitini, li _____	Comitini, li _____

(Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91, e degli art. 49 e 147 del D.lgs 267/2000):

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA:

Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art.147 bis del D.Lgs 267/2000.

Preso nota _____

Comitini, li 08.09.2025

Il Responsabile del Settore II
[Firma]

Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE:

Attestante, altresì, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:

Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000.

Preso nota _____

Comitini, li 08.09.2025

Il Responsabile del Settore II
[Firma]



Verbale n. 25 del 04 agosto 2025

L'anno 2025 il giorno 04 del mese di agosto alle ore 10,00

Il Revisore Unico dei Conti

eletto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 del 17.01.2025 per il triennio 2025-2028, pubblicata all'Albo Pretorio in data 21.01.2025 Repertorio 20250000494 e resa immediatamente esecutiva, ha esaminato per esprimere il parere di propria competenza, la Determinazione del Responsabile del Settore II° Reg. Gen. n. 336 del 23.07.2025 - Reg. Settore n. 21 del 23.07.2025, con

oggetto:

Costituzione fondo risorse decentrate dipendenti di cui all'Art. 79 CCNL 16/11/2022 – Anno 2025.

Premesso che:

l'Ente ha provveduto a trasmettere a mezzo P.E.C. del 01.08.2025, la documentazione per il controllo della costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2025 per il personale non dirigente parte stabile e parte variabile, e più precisamente:

- Determinazione del Responsabile del Settore II – Finanziario e Personale – Reg. Gen. n. 336 del 23.07.2025 – Reg. Settore n. 21 del 23.07.2025, con i seguenti allegati:

Relazione Illustrativa e Relazione Tecnico- Finanziaria costituzione del Fondo del Personale dei livelli anno 2025 Redazione ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies D.Lgs. 165/2001;

- ✓ Prospetto Fondo del salario accessorio del comparto anno 2025 del Comune di Comitini (AG).

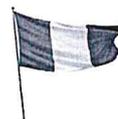
Preso atto che:

- con Deliberazione di Giunta Municipale n. 50 del 15.06.2023 è stata costituita la Delegazione Trattante di parte pubblica nella Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa, fornendo le necessarie linee guida per la stipulazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il triennio 2023/2025.

Considerato che:

- sulla base dei principi contabili contenuti nell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 è necessario porre particolare attenzione alle fasi di costituzione del Fondo delle risorse decentrate ed alla relativa contrattazione integrativa così come è stato più volte affermato dalla Corte dei conti -deliberazione n. 15/2018/PAR Sez. Controllo Molise - e più di recente deliberazione 85/2020/PAR Sez. Controllo

E
COMUNE DI COMITINI
Comune di Comitini
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0006018/2025, del 04/08/2025
Firmatario: MARIO PATRIZIO ANTONIO MELLINA



Verbale n. 25 del 04 agosto 2025

Puglia e deliberazione 71/2023 Piemonte. Innanzi tutto viene ricordato che la costituzione del fondo è atto da ricondurre alla dirigenza atteso che lo stesso deve essere non solo ricognitivo della presenza di sufficienti risorse in bilancio ma ben si colloca nell'ambito delle attribuzioni della stessa dirigenza in ordine alla verifica della correttezza della quantificazione delle risorse iscritte in bilancio destinate alla contrattazione decentrata e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica che ne influenzano la modalità di determinazione.

In base a quanto previsto nell'allegato 4/2 al punto 5.2 del D.Lgs. 118/2011, la giurisprudenza contabile ha evidenziato che la corretta gestione del fondo comprende tre fasi obbligatorie e sequenziali e che solamente nel caso in cui nell'esercizio di riferimento siano adempiute correttamente tutte e tre le fasi, le risorse riferite al fondo potranno essere impegnate e liquidate:

- ✓ **la prima fase** consiste nell'individuazione in bilancio delle risorse. A tale proposito si evidenzia che a finanziare il "Fondo" contribuiscono le risorse stabili così definite in quanto sono risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (le principali fonti di alimentazione delle risorse stabili sono gli incrementi fissati dai CCNL) e le risorse variabili che, a differenza delle prime, hanno valenza annuale (tali risorse sono finanziate di anno in anno dall'ente sulla base di una valutazione delle proprie capacità di bilancio);
- ✓ **la seconda fase** consiste nell'adozione dell'atto di costituzione del fondo che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse. **Tale atto** deve essere formale e di competenza del dirigente e/o responsabile del settore e, inoltre, **deve essere sottoposto a certificazione da parte dell'Organo di revisione**. D'altra parte, è stato aggiunto che il citato punto 5.2 dell'Allegato 4/2 del principio contabile «eleva ad ulteriore elemento costitutivo anche la certificazione dei revisori relativa sia alla corretta costituzione del fondo, in relazione alle risorse stanziare in bilancio ed all'osservanza dei vincoli normativi di finanza pubblica e contrattuali, sia della conseguente proposta, alle parti sindacali, della bozza di ripartizione» (Sez. Veneto, n. 263/2016; in senso conforme, Sez. Friuli-Venezia Giulia n. 29/2018 e Sez. Marche, n. 40/2020);



Verbale n. 25 del 04 agosto 2025

✓ **la terza ed ultima fase** consiste nella sottoscrizione del contratto decentrato annuale che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione. Infatti, alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento accessorio e premiante (registrazione), imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili. Con riferimento a quest'ultimo aspetto, va ricordato il combinato disposto dell'art. 40, comma 3-sexies e dell'art. 40-bis D.Lgs. n. 165/2001, i quali rispettivamente recitano: art 40, comma 3-sexies - «a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. **Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1**»; art. 40-bis, comma 1 - «Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal Collegio dei revisori dei conti, dal Collegio sindacale, dagli Uffici centrali di bilancio o dagli analoghi Organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo». In ultimo anche l'art. 8, comma 6, C.C.N.L. comparto funzioni locali triennio 2019-2021 sottoscritto il 16.11.2022 ribadisce che «Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001. **A tal fine, l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale Organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione.** In caso di rilievi da parte del predetto Organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'Organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto».



Verbale n. 25 del 04 agosto 2025

Preso atto che:

- il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025/2027 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 22.04.2025, sul quale quest'Organo di Revisione ha espresso parere giusto Verbale n. 10 del 03.04.2025;
- il Bilancio di previsione per il triennio 2025/2027 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 07.05.2025, sul quale quest'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole giusto Verbale n. 13 del 04.04.2025;
- il Piano Esecutivo di Gestione è stato approvato dalla Giunta Municipale con Deliberazione n. 42 del 13.05.2025;
- il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) è stato approvato dalla Giunta Municipale con Deliberazione n. 51 del 13.06.2025, l'Organo di Revisione ha espresso parere con Verbale n. 18 dell'08.06.2025;
- l'ultimo Rendiconto della Gestione approvato dal Consiglio Comunale giusta Deliberazione n. 19 del 12.08.2024 è quello relativo all'esercizio 2023;
- in data 27.06.2025 con Deliberazione di Giunta Municipale n. 57 del 27.06.2025 è stato approvato il Rendiconto per l'esercizio 2024, sul quale quest'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole giusto verbale n. 21 dell'11.07.2025.

Tenuto conto che:

- alla data odierna non risulta raggiunto e/o sottoscritto con la Delegazione trattante l'accordo sull'ipotesi di C.C.D.I., tra l'Ente e le OO.SS.;

Premesso e considerato che:

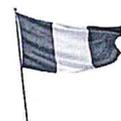
- codesto Organo di controllo ritiene di esprimere il proprio parere sulla Determinazione del Responsabile del Settore II Reg. Gen. n. 336 del 23.07.2025 – Reg. Settore n. 21 del 23.07.2025 recante la "Costituzione del fondo risorse decentrate dipendenti di cui all'art. 79 CCNL 16/11/2022 - anno 2025" e di procrastinare la certificazione sancita dall'art. 40, comma 3-sexies del D.Lgs. 165/2001, sulla Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, alla sottoscrizione del Contratto Decentrato Integrativo e ripartizione del Fondo risorse decentrate anno 2025, ovvero all'adozione di apposito atto della parte pubblica dell'Ente e le OO.SS. ed alle R.S.U.;



Verbale n. 25 del 04 agosto 2025

Visti:

- il D.L.gs. n. 165/2001 e s.m.i. che impone a tutte le amministrazioni la costituzione del Fondo per le risorse decentrate che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la Determinazione della Responsabile del Settore II - Finanziario e Personale Rag. Maria Assunta Grado, Reg. Gen. n. 336 del 23.07.2025 - Reg. Settore n. 21 del 23.07.2025, che costituisce il Fondo delle risorse decentrate, ex art. 79 del C.C.N.L. per l'anno 2025 per l'importo complessivo di Euro **41.919,57** di cui Euro **20.893,03** quali risorse stabili ed Euro **21.026,54** quali risorse variabili, come risulta dal prospetto qui di seguito allegato:



Verbale n. 25 del 04 agosto 2025

FONDO DEL SALARIO ACCESSORIO DEL COMPARTO ANNO 2025 DEL COMUNE DI COMITINI (AG)	
FONTI DI FINANZIAMENTO STABILI	IMPORTI
Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 del CCNL 2018 c. 1 Unico importo del fondo del salario accessorio consolidato all'anno 2017.	€ 36.456,92
Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 del CCNL 2018 c. 1 Alte professionalità 0,20% monte salari 2001, esclusa la quota relativa all' dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate (da inserire solo se l'importo annuale non è stato già ricompreso nell'unico importo storicizzato).	€ -
Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. a) Incremento di 83,20 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 a valere dall'anno 2019 (risorse non soggette al limite).	€ 3.224,80
Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. b) Incrementi stipendiali differenziali previsti dall'art. 64 per il personale in servizio (risorse non soggette al limite).	€ -
Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 4 del CCNL 2001 c. 2 - art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. c) Integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio l'anno precedente (da inserire solo le nuove risorse che si liberano a partire dalle cessazioni verificatesi nell'anno precedente).	€ -
Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. d) Eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001 (trattamenti economici più favorevoli in godimento).	€ -
Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 15 del CCNL 1999 c. 1 lett. l) - art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. e) Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni.	€ -
Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 15 del CCNL 1999 c. 1 lett. i) - art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. f) Per le Regioni, quota minori oneri dalla riduzione stabile di posti in organico qualifica dirigenziale, fino a 0,2% monte salari della stessa dirigenza, da destinare al fondo di cui all'art. 17, c. 2, lett. c); sono fatti salvi gli accordi di miglior favore.	€ -
Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 14 del CCNL 1999 c. 3 - art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. g) Riduzione stabile dello straordinario.	€ -
Eventuale taglio del fondo storicizzato - Art. 9 comma 2 bis D.L. n.78/2010 convertito in L.122/2010 Per il triennio 2011/2013 il tetto dei fondi per le risorse decentrate dei dipendenti e dei dirigenti non può superare quello del 2010 ed è ridotto automaticamente in proporzione alla riduzione del personale in servizio e s.m.i. da sottrarre (da inserire solo se l'importo annuale non è stato già ricompreso nell'unico importo storicizzato).	€ -
Eventuali riduzioni del fondo per personale ATA, posizioni organizzative, processi di esternalizzazione o trasferimento di personale	€ -
Art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018 decurtazione fondo posizioni organizzative e alte professionalità, compreso il risultato, per gli enti con la dirigenza.	€ -
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 Euro 84,50 per n. unità in servizio al 31.12.2018 con decorrenza dal 01.01.2021 (da calcolarsi per intero sulle unità in servizio).	€ 3.718,00
Art. 79 c. 1 lett. c) CCNL 2022 risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale.	€ -
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2022 differenziali stipendiali personale in servizio nell'anno 2022.	€ 1.907,47
Art. 79 c. 1-bis CCNL 2022 differenze stipendiali personale inquadrato in B3 e D3.	€ -
SOMMA RISORSE STABILI	€ 45.307,19
FONTI DI FINANZIAMENTO VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	IMPORTI
Art. 15 del CCNL 1/4/1999 c. 1 lett. d) - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. a) Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione - convenzioni - contributi dell'utenza già esistenti).	€ -
Art. 4 del CCNL del 5/10/2001 c. 3), art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 01.04.1999 - art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. c) Ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996.	€ -
Art. 4 del CCNL 5/10/2001 c. 2 - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. d) Integrazione risorse dell'importo mensile residuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato nell'anno in corso.	€ -



Verbale n. 25 del 04 agosto 2025

Art. 54 CCNL 14/9/2000 - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. f) Quota parte rimborso spese per notificazione atti dell'amministrazione finanziaria (messi notificatori).	
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. g) Risorse destinate ai trattamenti accessori personale delle case da gioco.	€ -
Art. 79 c. 2 lett. b) CCNL 2022 Un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL.	€ -
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. k) Integrazione all'art. 62 del CCNL del 21.02.2018 c. 2 lett. e) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni.	
Art. 79 c. 2 lett. c) CCNL 2022 Risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato.	
SOMMA RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	€ -

CALCOLO DEL RISPETTO DEI LIMITI DEL SALARIO ACCESSORIO	IMPORTI
Totale parziale risorse disponibili per il fondo anno corrente ai fini del confronto con il tetto complessivo del salario accessorio dell'anno 2016	€ 38.364,39
Art. 23 c. 2 dlgs 75/2017 Eventuale decurtazione annuale rispetto il tetto complessivo del salario accessorio dell'anno 2016.	-€ 3.387,62

FONDI DI FINANZIAMENTO VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	IMPORTI
Art. 15 del CCNL 1/4/1999 c. 1 lett. d) - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. a) Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di nuove sponsorizzazione - convenzioni - contributi dell'utenza).	
ART. 15 c. 1 lett. K), ART. 16, COMMI 4, 5 e 6 DL 98/2011 - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. b) Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa	€ -
Art. 15 c.1 lett. k) CCNL 1998-2001 - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. c) Incentivi per funzioni tecniche, art. 113 dlgs 50/2016, art. 76 dlgs 56/2017, per condono edilizio, per repressione illeciti edilizi, indennità centralinisti non vedenti.	
Art. 18 c. lett. h) e Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. c) Incentivi spese del giudizio, compensi censimento e ISTAT.	€ -
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lett. m) - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. e) Eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14.	€ -
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. j) Per le Regioni a statuto ordinario e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 23 c. 4 del dlgs 75/2017 incremento percentuale dell'importo di cui all'art. 67 c. 1 e 2.	€ -
Art. 17 c. 5 CCNL 1/4/1999 - Art. 68 c. 1 del CCNL 21.05.2018 Somme non utilizzate negli esercizi precedenti (di parte stabile)	€ -
Legge 145 del 30.12.2018 c. 1091 Incentivi legati alla riscossione degli accertamenti IMU e TARI.	€ -
Legge 178/2020 art. 1 c. 870 Risparmi certificati sui buoni pasto non erogati anno 2020	€ -
DL 135/2018 art. 11 c. 1 lett. b) Risorse accessorie eventuali per le assunzioni finanziate in deroga.	€ -
Art. 33 c. 2 dl 34/2019 Eventuale incremento salario accessorio in deroga realizzabile nell'anno.	€ -
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 0,22% del monte salari anno 2018 con decorrenza dal 01.01.2022, quota d'incremento del fondo proporzionale.	€ -
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 Euro 84,50 per n. unità in servizio al 31.12.2018, quota una tantum annualità 2021 e 2022.	
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 0,22% del monte salari anno 2018 con decorrenza dal 01.01.2022, quota d'incremento del fondo proporzionale, una tantum annualità 2022.	€ -
SOMMA RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	€ -

TOTALE RISORSE EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI	€ 41.919,57
--	--------------------

UTILIZZO RISORSE STABILI	IMPORTI
Art. 17 c. 2 lett. b) - art. 68 c. 1 CCNL 21.05.2018 Fondo per Progressioni orizzontali (valori aggiornati al CCNL del 16.11.2022).	€ 8.764,07
Art. 33 c. 4 lett. b) e c) CCNL 22/1/2004 - art. 68 c. 1 CCNL 21.05.2018 Indennità di comparto.	€ 12.128,96
Art. 78 c. 3 lett b) CCNL 2022 Differenziale stipendiale storico non riassorbibile	
Art. 15 c. 3 CCNL 2022 Assegno ad personam riassorbibile relativo al differenziale economico in godimento superiore a seguito di nuovo inquadramento per progressione verticale.	€ -



Verbale n. 25 del 04 agosto 2025

Art. 31 c. 7 CCNL 14.09.2000, art. 6 CCNL 05.10.2001 - art. 68 c. 1 CCNL 21.05.2018 Incremento indennità personale educativo asili nido.	€	-
Art. 37 c. 4 CCNL 06.07.1995 - art. 68 c. 1 CCNL 21.05.2018 Indennità ex VIII qualifica funzionale non titolare di posizione organizzativa.	€	-
SOMMA UTILIZZO RISORSE STABILI	€	20.893,03

Art. 68 c. 2 lett. a) CCNL 21.05.2018 Premi collegati alla performance organizzativa.	€	-
Art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 21.05.2018 Premi collegati alla performance individuale e progetti.		
Art. 68 c. 2 lett. c) CCNL 21.05.2018 Indennità condizioni di lavoro, disagio.	€	-
Art. 68 c. 2 lett. c) CCNL 21.05.2018 Indennità condizioni di lavoro, rischio.	€	-
Art. 68 c. 2 lett. c) CCNL 21.05.2018 Indennità condizioni di lavoro, maneggio valori.		
Art. 68 c. 2 lett. d) CCNL 21.05.2018 Indennità di turno.	€	-
Art. 68 c. 2 lett. d) CCNL 21.05.2018 Indennità di reperibilità.	€	-
Art. 68 c. 2 lett. d) CCNL 21.05.2018 Indennità attività prestata in giorno festivo e maggiorazione oraria.	€	-
Art. 68 c. 2 lett. e) CCNL 21.05.2018, art. 70 quinquies c. 1 Compensi per specifiche responsabilità categorie B, C e D	€	-
Art. 68 c. 2 lett. e) CCNL 21.05.2018, art. 70-quinquies c. 2 Compensi per ufficiale stato civile e anagrafe, archivista informatico, addetti uffici relazioni con il pubblico, formatori professionali, servizi protezione civile, messi notificatori.	€	-
Art. 68 c. 2 lett. f) CCNL 21.05.2018, art. 56-sexies Indennità di funzione categorie C e D	€	-
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 21.05.2018 Incentivazioni per specifiche disposizioni di legge, incentivi per funzioni tecniche, art. 113 dlgs 50/2016, art. 76 dlgs 56/2017, per condono edilizio, per repressione illeciti edilizi, indennità centralinisti non vedenti.	€	-
Art. 68 c. 2 lett. h) CCNL 21.05.2018 Compensi ai messi notificatori.		
Art. 68 c. 2 lett. i) CCNL 21.05.2018 Compensi al personale delle case da gioco.	€	-
Art. 68 c. 2 lett. j) CCNL 21.05.2018 Progressioni economiche con decorrenza nell'anno di riferimento.	€	-
Art. 68 c. 2 lett. g) - ART. 18 c. 1 lett. h) CCNL 21.05.2018 Incentivi spese del giudizio e Art. 43, L. 449/1997 compensi censimento e ISTAT		
Art. 68 c. 2 lett. f) e Art. 56-quinquies CCNL del 21.05.2018 - Indennità di servizio esterno	€	-
Legge 145 del 30.12.2018 c. 1091 Incentivi legati alla riscossione degli accertamenti IMU e TARI.	€	-

Verifica destinazione prevalente dei trattamenti economici all'art. 68 c. 3 riferito al c. 2 lett. a), b), c), d), e) e f)	#DIV/0!
Verifica destinazione almeno del 30% dei trattamenti economici all'art. 68 c. 3 riferito al c. 2 lett. b)	#DIV/0!

RIEPILOGO GENERALE	IMPORTI
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	€ 41.919,57
TOTALE UTILIZZO	€ 20.893,03
DISPONIBILITA'	€ 21.026,54



Verbale n. 25 del 04 agosto 2025

- il finanziamento relativo al Fondo risorse decentrate anno 2025, trova copertura nei capitoli relativi alla spesa del personale e che gli impegni di spesa saranno assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio 2025, con eventuale imputazione all'esercizio finanziario 2025, qualora in tale esercizio l'obbligazione giuridica passiva sia esigibile, ed infine che gli importi saranno impegnate nel bilancio dell'Ente nei seguenti capitoli di spesa:

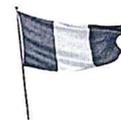
Capitolo 1025/0 Fondo miglioramento Efficienza Servizi per Euro 21.026,54;

Capitolo 1026/0 IRAP su FES per Euro 2.700,00;

Capitolo 1055/0 Oneri riflessi su FEC per Euro 6.500,00;

- il parere sull'attestazione della compatibilità dei costi derivanti dall'approvazione Fondo Miglioramento servizi a firma del Revisore Unico dei Conti pro-tempore di cui al Verbale n. 45 del 19.12.2017;
- l'art.40 bis, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001 recante "Controlli in materia di contrattazione integrativa" che impone al Collegio dei Revisori dei Conti il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- l'art. 23, comma 2. del D.Lgs. 75/2017 recante "*a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016*";
- l'art. 79, comma 7 del CCNL 2019/2021 che dispone "*Il presente articolo disciplina la costituzione dei Fondi risorse decentrate dall'anno 2023. Dal 01 gennaio di tale anno devono pertanto ritenersi disapplicate le clausole di cui all'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, fatte salve quelle richiamate nel presente articolo*";
- l'art. 79 del citato CCNL 2019/2021, circa la determinazione del Fondo risorse decentrate che suddivide le risorse in:

A. Risorse Stabili (commi 1 e 1 bis), risorse che presentano la caratteristica di «*certezza, stabilità e continuità*» e che, se legittimamente stanziare, rimangono acquisite nel Fondo anche per gli
Revisore Unico dei Conti – Comune di Comitini (AG)



Verbale n. 25 del 04 agosto 2025

anni successivi;

B. Risorse Variabili (commi 2 e 3) che presentano la caratteristica della “*eventualità e variabilità*” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l’anno in cui vengono definite, stanziare e messe a disposizione della contrattazione integrativa.

Considerato che:

- il provvedimento formale di costituzione del Fondo determina il vincolo contabile sulle risorse mentre l’accordo decentrato costituisce l’atto dal quale scaturisce il vincolo giuridico di prenotazione della posta al Fondo Pluriennale Vincolato;
- la costituzione del Fondo Risorse decentrate anno 2025, per la parte stabile è conforme alle disposizioni di legge, le cui risultanze sono evidenziate nel seguente prospetto:

Costituzione Fondo Risorse Decentrate anno 2025

Risorse stabili

Risorse art. 67 comma 1 CCNL 21.05.2018 – (Art.79 c. 1 lett. A CCNL 16.11.2022) – come certificato dall’Organo di Revisione contabile	36.456,92
Incremento di Euro 83,20 per le unità di personale in servizio al 31.12.2015 (art. 67 comma 2 lett. a) CCNL 21.05.2028)	3.224,80
Incremento di Euro 84,50 per le unità di personale in servizio al 31.12.2018 (art. 79 comma 1 lett. b) CCNL 16.11.2022)	3.718,00
Differenziali posizioni di sviluppo CCNL 2019-2021 art. 79 comma 1 lett. d)	1.907,47
(a dedurre) eventuale decurtazione annuali rispetto il tetto complessivo del salario accessorio dell’anno 2016	- 3.387,62
Totale risorse effettivamente disponibili	41.919,57

Verificato che:

- il Fondo risorse decentrate 2025, così come definito, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all’art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006.

Visti:

- lo Statuto dell’Ente ed il Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);



Verbale n. 25 del 04 agosto 2025

- il D.Lgs. n.118/2011 ed il corrispondente D.P.C.M. del 28.12.2011 come modificato con il D.Lgs. 126/2014 ed i principi contabili allegati;
- il parere favorevole sulla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, espresso in data 23.07.2025 dalla Responsabile del Settore Finanziario e Personale Rag. Maria Assunta Grado.

Il Revisore Unico dei Conti

certifica

- per quanto di propria competenza e nel rispetto delle norme richiamate in premessa, che la costituzione del Fondo per le risorse decentrate da destinare al personale dipendente non dirigente anno 2025 è stata formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2025, per l'importo complessivo di Euro 41.919,57 di cui Euro 20.893,03 risorse stabili ed Euro 21.026,54 risorse variabili;

raccomanda il rispetto

- del principio di corrispettività ex articolo 7, comma 5, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del quale "le Amministrazioni Pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese";
- della previsione contenuta nell'articolo 40, comma 3 bis, penultimo periodo, del Decreto Legislativo n.165 del 30.03.2001 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del quale i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro debbono definire il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata, "armonizzata" con il principio contabile 4/2, punto 5.3, rende chiaro ed evidente che tale termine non può che consistere nel 31 dicembre di ogni anno e che, entro tale termine, occorre aver costituito il Fondo ed anche aver stipulato il contratto, così da avere il perfezionamento delle obbligazioni che legittima le successive erogazioni connesse ai vari istituti; ogni attività svolta oltre l'anno contrasta con il principio della necessità della preventiva assegnazione degli obiettivi e della verifica dell'avvenuto raggiungimento degli stessi;



Verbale n. 25 del 04 agosto 2025

- in ossequio a quanto deliberato dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Sicilia con n.30/2024/PAR, solo successivamente al completamento dell'intero iter l'Ente può procedere con l'impegno del relativo Fondo e può pagare secondo il principio della competenza potenziata (esigibilità), e quindi successivamente alla sottoscrizione del contratto decentrato annuale in quanto la stessa *"rappresenta il titolo giuridico legittimante"*;

osserva e rammenta quanto segue

- in assenza di sottoscrizione dell'accordo decentrato, entro il 31 dicembre dell'esercizio di competenza, l'Ente non può impegnare le somme destinate al pagamento di specifici progetti - (Corte dei conti - Sezione Regionale di controllo per il Veneto n. 263/2016/PAR);
- che le risorse finanziarie che costituiscono il Fondo incentivi funzioni tecniche devono essere comprensivi degli oneri previdenziali ed assistenziali e dell'IRAP e devono essere regolamentate dall'accordo in sede di Contrattazione Decentrata, ma anche da apposito Regolamento Comunale;
- le risorse previste dalla costituzione del Fondo per l'anno 2025 delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (incarichi di elevata qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 con la precisazione che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b), d), a quelle di cui ai commi 1 bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge;
- ai sensi dell'articolo 80, comma 1 del C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali gli Enti rendono annualmente disponibili tutte le risorse confluite nel Fondo risorse decentrate, al netto delle risorse necessarie per corrispondere i differenziali di progressione economica (ex progressioni economiche), al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti di cui all'art. 78 (trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) comma 3 lett. b), e di quelle necessarie a corrispondere i seguenti trattamenti economici fissi a carico delle risorse stabili del fondo: quote dell'indennità di comparto, di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c), del C.C.N.L. del 22.01.2004; incremento delle indennità riconosciute al personale educativo degli asili nido, di cui all'art. 31, comma 7, secondo periodo, del C.C.N.L. del 14.09.2000 e di cui all'art. 6 del C.C.N.L. del



Verbale n. 25 del 04 agosto 2025

05.10.2001; indennità che continuano ad essere corrisposte al personale dell'ex-VIII° qualifica funzionale non titolare di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del C.C.N.L. del 06.07.1995;

- di pubblicare il provvedimento de quo, completo dei richiedi allegati, sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione: Amministrazione trasparente> Personale> Contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. .

Alle ore 13,45, prima di chiudere la seduta si redige il presente verbale che letto, confermato viene sottoscritto telematicamente ed inviato alla P.E.C. del Comune per essere protocollato e trasmesso per copia al Sindaco, al Presidente del Consiglio, al Segretario Comunale ed alla Responsabile del Settore II Finanziario e Personale.

Il Revisore Unico dei Conti *

F.to Dott. Mario Patrizio Mellina

() documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Il Presidente

L' Assessore Anziano

F.to Rag. Luigi Nigrelli

Il Segretario Comunale

F.to Sig. Pavone Mario

F.to Dott. Michele Giuffrida

	<p>Il presente atto sarà pubblicato all'Albo Comunale dal _____ al _____ col n. del Reg. pubblicazioni.</p>
--	--

Il Messo

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione sarà affissa in copia integrale all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 11, della Legge Regionale 03/12/91,n. 44.

Dalla Residenza Municipale, li

In fede

Il Segretario Comunale

.....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1 – 2 della Legge Regionale 03/12/1991, n. 44.

Dalla Residenza Municipale, li

In fede

Il Segretario Comunale

.....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio

Dalla Residenza Municipale, li

Il Responsabile dell'Ufficio

.....